

**FOGLIO INFORMATIVO:**  
**Mutuo Chirografario clientela al dettaglio / azienda assistito da garanzia SACE**  
**ai sensi del Decreto Aiuti (D.L. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. 91/2022 e successive**  
**modifiche ed integrazioni)**

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Banco Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n.1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094,  
Codice Fiscale n. 01181770155, P.IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it tel.0362/6131 fax. 0362/488212

**DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE**

Cognome e nome del soggetto incaricato

numero di telefono

indirizzo di posta elettronica

Dipendente

iscritto all'albo dei consulenti finanziari

non iscritto all'albo dei consulenti finanziari

estremi dell'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari / mediatori creditizi

**CHE COS'E' IL MUTUO**

Con il contratto di mutuo il cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna a restituire alla banca la stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi (ammortamento).

Il finanziamento può essere assistito da garanzia personale (fidejussione) oppure non avere alcuna garanzia (chirografario). In ogni caso la Banca si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ulteriori garanzie rilasciate da altri soggetti.

Il contratto di mutuo chirografario è stipulato con scrittura privata.

**I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI**

**Mutuo a tasso variabile con previsione di tasso minimo**

Il tasso varia in relazione all'andamento del parametro specificamente indicato nel contratto fino all'eventuale raggiungimento del tasso minimo, consentendo al mutuatario di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato, fruendo eventuali riduzioni inerenti il parametro fino al raggiungimento del tasso minimo

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

**Mutuo a tasso fisso**

Il tasso non si modifica durante la vita del contratto e, di conseguenza, la rata rimane costante a prescindere dall'andamento del costo del denaro. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

### Mutuo con rate di preammortamento

Si caratterizza per :

- un tasso di interesse definito all'erogazione del mutuo in misura fissa o variabile, che regola sia il periodo di preammortamento sia quello successivo di ammortamento
- un periodo di preammortamento, durante il quale il cliente paga rate mensili composte da soli interessi; in questo periodo il cliente non rimborsa il capitale che rimane quindi invariato rispetto all'erogazione iniziale.
- un periodo di ammortamento, successivo al termine del periodo di preammortamento, a partire dal quale il cliente comincia a rimborsare il capitale e paga quindi rate mensili composte da quota capitale e quota interessi;
- alla fine del periodo di preammortamento la rata aumenta poiché il cliente comincia a rimborsare anche la quota capitale; l'importo dell'aumento dipende dalla durata complessiva del mutuo. Più il periodo di ammortamento è breve, maggiore è l'incidenza dell'aumento della rata.

### FINANZIAMENTI ASSISTITI DA GARANZIA SACE

Con il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (il "Decreto Aiuti" o il "DL Aiuti"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e ratificato dalla Commissione Europea in data 19 luglio 2022, Sace è stata autorizzata all'operatività GARANZIA SUPPORTITALIA-FINANZIAMENTI, misura di sostegno per le imprese italiane colpite dagli effetti economici derivanti dall'aggressione militare Russa contro la Repubblica Ucraina. Tale misura, la cui scadenza originaria era prevista per il 31/12/2022, è stata modificata e prorogata al 31/12/2023 sulla base di quanto previsto, rispettivamente, dal Decreto Legge 23/09/2022 n. 144 ("*Decreto Aiuti-ter*") e dal Decreto Legge 18/11/2022 n. 176 ("*Decreto Aiuti-quater*"), successivamente autorizzati dalla Commissione Europea.

La nuova misura, concedibile sino al 31/12/2023, offre garanzie in favore di banche per finanziamenti concessi ad imprese che rivestano le seguenti caratteristiche:

- Aziende PMI o non PMI con sede legale in Italia. Non è richiesto alle PMI di avere esaurito la disponibilità di plafond presso MCC e/o ISMEA. Se il soggetto richiedente fa parte di un gruppo stante la presenza di associate e/o collegate, lo stesso andrà considerato nel suo insieme, per la determinazione del segmento dimensionale dell'azienda.

Banco Desio prenderà in considerazione solo aziende/gruppi con fatturato medio annuo prodotto in Italia (anche di gruppo) superiore a 20 milioni di euro.

Possono accedere le imprese che alla data del 31/01/2022 non si trovano in una situazione di difficoltà come specificato nello schema sotto riportato:

1	Incidenza delle Perdite d'Esercizio sul Patrimonio Netto	Il rapporto deve essere <b>inferiore al 50%</b>
2	Rapporto tra l'ammontare dei debiti rispetto al Patrimonio Netto degli ultimi due anni	Il rapporto deve essere <b>inferiore a 7,5</b>
3	Rapporto tra EBITDA (o Margine Operativo Lordo) e Oneri Finanziari degli ultimi due anni	Il rapporto deve essere <b>maggiorato a 1</b> (escluso per le PMI)
4	Controparte segnalata tra le "Esposizioni Non Deteriorate"	La Banca classifica la controparte in bonis al 31/01/2022 (il cliente alla data del 31/01/2022 non risultava classificato tra le: Esposizioni Scadute e Deteriorate; Inadempienza Probabili; Sofferenze)
5	Assenza in Centrale rischi di segnalazioni di Sofferenza a Sistema	In Centrale Rischi il Cliente non presentava alla data della richiesta di garanzia segnalazioni di Sofferenza a Sistema

• La garanzia copre il 90% dell'importo del finanziamento per imprese con non più di 5000 dipendenti in Italia e valore del fatturato sino a 1.5 miliardi di euro.

• L'impresa deve dichiarare che le esigenze di liquidità siano riconducibili alle dirette ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi in atto in termini di (sufficiente solo un punto):

- perturbazioni nelle catene di approvvigionamento dei fattori produttivi, in particolare delle materie prime e semilavorati, o
- rincari delle materie prime o dei semilavorati o

-cancellazione di contratti con controparti aventi sede legale in Russia, Bielorussia o Ucraina.

a) che l'attività di impresa sia stata limitata o interrotta quale conseguenza immediata e diretta dei rincari dei costi dell'energia e gas riconducibili alla crisi in atto e che le esigenze di liquidità siano ad esse riconducibili.

• L'impresa è tenuta al rilascio delle certificazioni antimafia. Per tutti i soggetti sottoposti a verifica, ivi compresi membri del collegio sindacale, vengono richiesti dati anche sui familiari conviventi di maggiore età.

La garanzia deve essere rilasciata entro il 31/12/2023 per finanziamenti di durata non superiore a 8 anni (con massimo 36 mesi di preammortamento, comprensivo di preammortamento tecnico) e che abbiano in ogni caso scadenza entro il 31/12/2031 (Procedura semplificata).

Il finanziamento ottenibile da una impresa nell'ambito della garanzia SUPPORTITALIA (incluse le altre misure di aiuto concesse ai sensi del 2,2 del tcf) non deve essere superiore al maggiore tra i seguenti elementi:

• il 15% del fatturato medio prodotto in ITALIA degli ultimi tre esercizi conclusi (se l'azienda ha iniziato la propria attività successivamente al 31/12/2019, si fa riferimento al fatturato annuo totale medio in ITALIA degli esercizi effettivamente conclusi)

• il 50% dei costi sostenuti in Italia per fonti energetiche nei dodici mesi precedenti il mese della richiesta di finanziamento inviata dall'impresa beneficiaria al soggetto finanziatore, come risultanti delle relative fatture o documentazione equipollente

La garanzia SACE è a prima richiesta, esplicita, irrevocabile. Le imprese beneficiarie del finanziamento si impegnano a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione.

**L'erogazione del finanziamento è prevista su un conto corrente dedicato presso la Banca erogante, dovrà accogliere la totalità della movimentazione inerente l'utilizzo del finanziamento. (Il foglio informativo F01SAC-CONTO\_DEDICATO\_AL\_FINANZIAMENTO\_ASSISTITO\_DA\_GARANZIA\_SACE è consultabile presso tutte le filiali e il sito del Banco)**

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

#### Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

#### MUTUO A TASSO VARIABILE A PICCOLA IMPRESA - ESEMPIO

Importo del mutuo:	€ 100.000,00
Durata:	93 mesi oltre al preammortamento tecnico
Tasso di interesse (Indice + Spread) :	Euribor 3 mesi media % mese prec. Div. 365 arrotond. decimo superiore
Spread del Tasso di Interesse	3,750
Tasso minimo	3,750%
Periodicità rata:	trimestrale
Istruttoria	€ 0,00
Imposta sostitutiva:	€ 0,00
Commissione totale dovuta a Sace per il rilascio della garanzia	€ 4.385,22
Produzione comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza:	€ 0,40
Invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza:	€ 0,70
Incasso rata con addebito in conto:	€ 0,00

DURATA DEL MUTUO (MESI)	valore parametro	SPREAD	TASSO NOMINALE	T.A.E.G. %	IMPORTO RATA
93	3,900%	3,750	7,650%	9,000%	€ 5.154,03

*Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione*

<b>Importo massimo finanziabile</b>	nei limiti massimi previsti dall'art 15 del Decreto Aiuti (DL 50/2022 convertito nella L 91/2022 e successive modifiche)
-------------------------------------	--

<b>durata del mutuo</b>	96 mesi di cui 36 di preammortamento
-------------------------	--------------------------------------

- Il finanziamento ha una durata massima di 96 mesi con un eventuale periodo di preammortamento di massimo 36 mesi (comprensivo del preammortamento tecnico); sono ammessi esclusivamente preammortamenti di durata pari a multipli di tre mesi.
- Erogazione in unica soluzione e su conto corrente dedicato;
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso e tasso variabile con previsione di un tasso minimo;
- Periodicità di pagamento delle rate trimestrali (fine trimestre solare);
- Piano di ammortamento Italiano (rata con quota costante di capitale e quote variabili di interessi)

## TASSI

#### MUTUI A TASSO FISSO

Tasso di interesse nominale annuo massimo	6,810%
tasso di interesse di preammortamento: (incluso preammortamento tecnico)	Pari a quello applicato a tutte le rate (preammortamento e ammortamento) del mutuo

#### MUTUI A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse nominale annuo per la periodicità di rata trimestrale	7,650%
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi media % mese prec. Div 365 arrotond. decimo superiore
Spread massimo	3,750 p.p.
Tasso minimo	3,750%
tasso di interesse di preammortamento: (incluso preammortamento tecnico)	Pari al tasso di interesse nominale annuo della stipula e rideterminato periodicamente (in relazione alla cadenza rateale prescelta) in base al parametro maggiorato dello spread.

<b>Tasso di mora:</b>	Tasso di rata + 0 punti
-----------------------	-------------------------

## SPESE

<b>Spese per la stipula del contratto</b>	Istruttoria	€ 0,00
	Rimborso spese di presentazione pratica	per PMI € 0,00
		per altre Imprese € 0,00

	Commissione annua dovuta alla SACE per il rilascio della garanzia	Garanzie a 6 anni - per PMI
	(importo complessivo calcolato in percentuale sulla quota garantita considerando la durata e la tipologia della clientela. La commissione è ripartita con cadenza annuale)	0,25% per il primo anno
		0,50% per il secondo e terzo anno

<b>Spese per la gestione del rapporto</b>		1,00% per il quarto quinto e sesto anno		
		- per altre imprese		
		0,50% per il primo anno		
		1,00% per il secondo e terzo anno		
		2,00% per il quarto quinto e sesto anno		
		Garanzie a 8 anni		
		- per PMI		
		0,75% per il primo anno		
		1% per il secondo e terzo anno		
		1,50% per il quarto quinto e sesto anno		
		2,50% per il settimo e ottavo anno		
		- per altre imprese		
		1% per il primo anno		
		1,50% per il secondo e terzo anno		
		2,50% per il quarto quinto e sesto anno		
		3,50% per il settimo e ottavo anno		
		Interessi moratori per il ritardato pagamento della commissione dovuta a SACE	0,50% (calcolato sull'importo della commissione dovuta per ogni giorno di ritardo - da corrispondersi con le modalità previste dalla Condizioni Generali di Sace).	
		Incasso rata	addebito in c/c	€ 0,00
			addebito per cassa	non ammesso
		Spese produzione comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza.	cartaceo	€ 0,40
	on-line		€ 0,00	
	Invio comunicazioni	cartaceo	€ 0,70	
		on-line	€ 0,00	
	Compenso estinzione anticipata	2,00% massimo sul capitale rimborsato		

## PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Italiano
Periodicità delle rate di ammortamento e preammortamento	trimestrale
Divisore fisso per la rata di preammortamento, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36500
Divisore fisso per le rate successive	36000

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

### ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO (ultimo giorno lavorativo del mese precedente)

data applicazione	EURIBOR 3 MESE MEDIA % MESE PREC. DIV 365	EURIBOR 3 MESE MEDIA % MESE PREC. DIV 365 ARROT. DECIMO SUP.
dal 01-09-2023	3,825	3,900
dal 01-08-2023	3,710	3,800

Il tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alla categoria "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet [www.bancodesio.it](http://www.bancodesio.it)

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso

Trascorsi 18 mesi dalla stipula è concessa al Mutuatario la facoltà di estinguere in via anticipata il finanziamento previo il pagamento di una somma comprensiva di capitale residuo e compensi contrattualmente stabiliti.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

### Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: [reclami@bancodesio.it](mailto:reclami@bancodesio.it), PEC: [reclami@pec.bancodesio.it](mailto:reclami@pec.bancodesio.it), che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della Clientela presso le proprie Filiali e consultabile sul sito internet [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it). Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo, disponibili in Filiale o consultabili sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario, sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

## LEGENDA

Euribor	In carenza di pubblicazione dei valori dell'"Euribor 365", in conformità ai criteri già adottati da EMMI (European Money Markets Institute, organismo che presiede al calcolo dell'indice "Euribor") e secondo quanto a suo tempo indicato anche dal DM 23/12/1998, per ottenere il valore di tale parametro, si procederà alla rilevazione dell'indice Euribor su base act/360 ("Euribor360") di pari scadenza, pubblicizzato da autorevoli fonti di informazione finanziaria, e quindi a dividere il valore così ottenuto per 360 e a moltiplicare il risultato per 365, arrotondando tale importo alla terza cifra decimale
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
Micro-Impresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro
MidCap	Imprese, diverse dalle PMI, con meno 500 dipendenti. Nel computo del numero dei dipendenti non si deve tener conto di eventuali imprese collegate e/o associate.

Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento Italiano	ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
PMI	<p>Con la definizione di PMI si intendono le imprese aventi le caratteristiche previste dalla Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR;</li> <li>- Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;</li> <li>- Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.</li> </ul> <p>Quanto sopra si applica ad imprese autonome; per imprese appartenenti ad un gruppo, i dati sopra indicati sono da calcolare in base all'intero gruppo.</p>
Preammortamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- preammortamento tecnico: è il periodo, incluso nel periodo di preammortamento, intercorrente tra l'erogazione del mutuo e l'inizio del periodo di ammortamento.</li> <li>- periodo di preammortamento: è il periodo, la cui durata viene definita contrattualmente, in cui le rate sono composte da soli interessi. In questo periodo non è previsto il rimborso della quota capitale del capitale mutuato.</li> </ul>
Quota Capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota Interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso d'interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso d'interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Tasso effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso minimo	Tasso-soglia minimo applicabile (tasso floor); tasso convenzionalmente applicato nel caso in cui, al momento della rilevazione del tasso da applicare, a causa di oscillazioni del parametro di indicizzazione, il tasso complessivo (sommatoria di parametro e spread) dovesse risultare inferiore a tale tasso.